

F5401Q SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE - LM-54

<p>A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</p>
<p>A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Chimiche ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'elevata padronanza di metodi e contenuti scientifici in campo chimico, con particolare riguardo agli aspetti innovativi della chimica moderna riguardanti lo studio dei sistemi complessi e le applicazioni nei settori avanzati della ricerca e della produzione. I laureati acquisiscono una solida preparazione culturale di base nei diversi settori della chimica, un'elevata preparazione scientifica e operativa nei settori che caratterizzano la classe e una buona padronanza del metodo scientifico d'indagine. Il Corso di studio, per l'A.A. 2016-17, sarà articolato in un unico percorso. Durante il primo anno sono previste attività formative di approfondimento delle conoscenze di base e attività dedicate all'apprendimento di tematiche specifiche, affiancate da attività di laboratorio, oltre alle attività formative a scelta dello studente. Nel corso del secondo anno l'attività didattica sarà per lo più dedicata allo svolgimento del lavoro di tesi e alla preparazione della prova finale. Al termine degli studi viene conferita la qualifica accademica di Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie Chimiche. Il titolo dà la possibilità di accedere a Dottorati di Ricerca e a Master di II livello. Il corso di Laurea Magistrale è accreditato Chemistry Euromaster®. Dalla scheda Sua emerge che in sede di presentazione del CdS alle Parti Sociali, al momento dell'istituzione, sono emersi apprezzamenti e suggerimenti, con evidenza per la parte realizzativa della tesi di laurea.</p>
<p>A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?</p> <p>Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati.</p>
<p>A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?</p> <p>I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Chimiche possono svolgere funzioni professionali di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica nonché di gestione e progettazione delle tecnologie nel settore di riferimento; possono altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali e della pubblica amministrazione. Al termine del percorso di studi il laureato ha acquisito le seguenti competenze: - capacità di applicare con flessibilità e competenza, anche in contesti interdisciplinari, le più moderne conoscenze disponibili nell'ambito delle discipline chimiche - capacità di progettare e realizzare attività di sviluppo scientifico e tecnologico, sulla base dello stato dell'arte della letteratura scientifica e/o brevettale e mediante l'utilizzo anche di strumentazione complessa - doti di autonomia nell'individuazione delle tematiche rilevanti nel contesto lavorativo e degli obiettivi di interesse, nonché delle metodologie più idonee alla loro realizzazione - abilità comunicative, di natura scientifica e di cultura generale, con appropriato linguaggio, anche non specialistico. Gli sbocchi occupazionali sono pertanto: attività lavorative sia in piccole, medie e grandi imprese, sia in Enti pubblici (Università, CNR, ASL, ecc.) con mansioni negli ambiti di: ricerca, produzione (inclusa logistica, programmazione, manutenzione, ambiente e sicurezza), analisi (qualità, controllo, caratterizzazione), consulenza, vendita e marketing (inclusa assistenza tecnica). Il corso di Laurea Magistrale è accreditato Chemistry Euromaster®. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Chimici e professioni assimilate - (2.1.1.2.1) Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)</p>
<p>A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?</p> <p>Per ciascun CdS sono reperibili al link http://www.almalaurea.it/universita/occupazione i dati occupazionali dei laureati. Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica e nei Riesami.</p>
<p>A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?</p> <p>Unico riferimento esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea. E' stato tuttavia esaminato lo studio, condotto in Europa su un campione di circa 3.800 laureati chimici, "The Professional Status of European Chemists and Chemical Engineers", Chemistry a European Journal, 2015, 21, 9921-9935.</p>
<p>A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?</p> <p>Il 3/11/2015 è stato realizzato un incontro con Assolombarda al fine di verificare le caratteristiche dell'offerta formativa del Corso rispetto alle richieste di formazione provenienti dal mondo delle imprese. Il 29/01/16 si è svolto un incontro in Federchimica (Milano) organizzato dal coordinatore per Federchimica della sezione Scuola e Formazione. In questo incontro, a cui hanno partecipato un rappresentante della Direzione Centrale Comunicazione e Immagine - Federchimica ed il Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico in Scienze e Tecnologie Chimiche, oltre ad alcuni rappresentanti di altri Atenei e Aziende, si è discusso del coordinamento tra offerta formativa delle Università e domanda da parte del mondo delle imprese chimiche. I verbali sono allegati alla scheda SUA.</p>

B. Miglioramento continuo nei CdS
B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?
I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.